

Verbale degli incontri di trattativa del 4 e 5 dicembre '14.

Indice:

- 1- Progetti di telelavoro
- 2- Assenza dei dipendenti pubblici per visite mediche,
- 3- Collegio dei Revisori dei Conti del PoliTo
- 4- Trattamento accessorio 2013
- 5- Trattamento accessorio 2014
- 6- Tagli al trattamento accessorio
- 7- "Fieno in cascina": quota aggiuntiva sul fondo trattamento accessorio.
- 8- Risorse di derivazione comunitaria trasferite dalle Regioni
- 9- Revisione del trattamento accessorio.
- 10- Politiche di sviluppo del PTA
- 11- Tempi determinati- Proroghe dei contratti

1) Progetti di telelavoro.

L'amministrazione al fine di elaborare un regolamento di ateneo sul telelavoro ha concluso l'esame di circa 50 progetti di telelavoro che hanno dato risultati soddisfacenti.

L'utilizzo del telelavoro potrebbe rivelarsi come un utile strumento che migliora le condizioni di vita del lavoratore e della lavoratrice. E' però necessario che tutti coloro che potrebbero essere interessati a questa modalità di lavoro vengano messi nelle condizioni di accedervi o quanto meno che ci siano dei diritti di accesso esigibili.

2) Assenza dei dipendenti pubblici per visite mediche, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

L'amministrazione tra le comunicazioni ha espresso la volontà di adeguare il regolamento interno alla Legge 125/2013 e alla circolare n. 2 del 17.2.2014 che attacca il diritto alla salute dei lavoratori pubblici tentando di imporre il ricorso all'utilizzo dei permessi personali in luogo delle assenze per malattia.

La CUB SUR ha respinto l'ipotesi di un peggioramento delle condizioni di fruizione dei permessi e insieme alle altre OOSS ha richiesto e ottenuto la riapertura del confronto con l'Amministrazione su tutta la questione inerente a diritti e



tutele del personale, ferie e festività, infortuni, volontariato, maternità, aspettative e permessi, banca delle ore e calendario di Ateneo.

Su questi temi viene avviata una commissione di lavoro paritetica (parti sindacale - amministrazione) che lavorerà e in tempi brevi sarà approntato un vademecum a disposizione dei lavoratori e lavoratrici.

3) Collegio dei Revisori dei Conti del PoliTo

L'Amministrazione rende noto alla delegazione sindacale le dimissioni del revisore dei conti nominato dal MEF, dott.ssa Alessandra D'Onofrio sostituita dal dott. Giuseppe Parise e di quello nominato dal MIUR, dott. Emanuele Fidora, sostituito dal componente supplente dott. Antonio Catania.

La motivazione ufficiali di queste dimissioni non sono chiare, a nostro giudizio potrebbero esserci differenze di valutazione tra i revisori sui tagli e sulla loro entità.

La CUB SUR conferma la netta opposizione e la linea di resistenza attiva ai tagli.

4) Trattamento accessorio 2013

Le parti concordano verbalmente (non è stato siglato alcun accordo) sulla necessità di procedere al pagamento del saldo delle indennità di responsabilità e di funzione specialistica spettanti per il 2013 (~21.897 € l.c.e.) e di destinare la parte di residui rimanenti all'indennità mensile accessoria (~ 12.633 € l.c.e.).

5) Trattamento accessorio 2014

Per il 2014 le parti concordano di utilizzare di utilizzare gli stessi criteri del 2013.

Le cifre sono così ripartite:

- ~ 770.000 € l.c.e. indennità mensile accessoria;
- ~ 350.000 € l.c.e. indennità di responsabilità e di funzione specialistica;
- ~ 150.000 € l.c.e. per l'indennità di disagio e reperibilità.

6) Tagli al trattamento accessorio

Su questo tema non tutte le organizzazioni sindacali sono state esplicitate. La CUB SUR ha dichiarato la propria disponibilità a firmare **esclusivamente accordi che consentano di pagare tutti gli istituti 2013 e 2014 al PTA, **resistendo esplicitamente** alla inaccettabile impostazione del Collegio dei Revisori dei Conti (su mandato del MEF, il ministero dell'economia e finanza) che insiste nel tentativo di tagliare il nostro trattamento accessorio. **Su questo tema per la CUB SUR PoliTo non c'è alcuno spazio di negoziazione possibile: secondo noi l'intervento retroattivo su accordi raggiunti tra RSU e Amministrazione e certificati da tutti organismi competenti è assolutamente illegittimo e da contrastare attivamente.****

La RSU deve urgentemente convocare l'assemblea dei lavoratori per preparare una degna risposta collettiva nel caso le minacce di taglio al salario diventassero realtà!

7) "Fieno in cascina": quota aggiuntiva di 1.260.000 € sul fondo trattamento accessorio.

Ricordiamo che il collegio dei sindaci con le sue pretese di tagli vorrebbe che i lavoratori e le lavoratrici T.A. restituissero 1.262.672 € suddiviso in tre rate.

Nell'incontro del 5 dicembre l'amministrazione ha dichiarato di volere mettere a disposizione una quota aggiuntiva pari alla quota indisponibile a causa della riduzione del nostro trattamento accessorio.

La quota aggiuntiva disponibile ammonta a:

- 2013: 420.000 €
- 2014: 420.000 €
- 2015: 420.000 €

Per un totale di 1.260.000 €.

8) Risorse di derivazione comunitaria trasferite dalle Regioni



Rispondendo positivamente alle sollecitazioni provenienti dalle RSU e dalle Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione ha chiesto il parere al MEF sulla possibilità di utilizzare quote delle risorse di derivazione comunitaria trasferite dalle Regioni per pagare compensi al personale.

Il MEF ha dato parere positivo, consentendo così l'utilizzo di questi fondi per incrementare il salario accessorio del personale tecnico ed amministrativo. La CUB SUR comunque **non** ringrazia il MEF!

9) Revisione del trattamento accessorio.

Le parti hanno concordato sull'opportunità di riprendere la trattativa sulla revisione del trattamento accessorio. La CUB- SUR del Politecnico di Torino ribadisce che le trattative sulle regole del salario accessorio si debbano condurre con un mandato esplicito dei lavoratori e delle lavoratrici. Un mandato non a scatola chiusa, ma su una piattaforma approvata dalla maggioranza dei lavoratori.

L'obiettivo dell'amministrazione e di una parte rilevante dei direttori di dipartimento è chiaro: vogliono l'incremento della incentivazione individuale e in cambio sono disposti a mollare qualche "briciola". A questa richiesta le risposte della delegazione sindacale sono balbettanti, incerte e poco chiare, talvolta qualche sindacalista arriva perfino a concordare verbalmente sulla necessità di introdurre nuovi strumenti di differenziazione salariale.

Per la CUB SUR PoliTo i problemi del regolamento di ripartizione attualmente in vigore riguardano **soprattutto** la disomogeneità di trattamento salariale tra strutture, amministrazione e dipartimenti, le differenziazioni salariali indotte dalle famigerate quote C7 e l'attribuzione arbitraria, disomogenea e poco oggettiva delle varie indennità economiche contrattuali. **La quota salariale uguale per tutti deve essere omogeneizzata e innalzata per tutti i lavoratori e le lavoratrici del Politecnico ed è necessario, cancellare l'odioso parametro discrezionale "C7"** usato come strumento di divisione e desolidarizzazione dei lavoratori.

Su questi temi la CUB SUR chiede da tempo la convocazione dell'assemblea generale per la costruzione di una piattaforma unitaria, ma a tutt'oggi la maggioranza della RSU (come loro stessi si definiscono nei comunicati USB) ritiene di "non doversi legare le mani", preferendo sostenere uno sterile confronto con l'amministrazione senza il necessario mandato dell'assemblea dei lavoratori.

10) Politiche di sviluppo del PTA

Esisterebbero al momento numerose richieste provenienti da dipartimenti e servizi di personale tecnico/amministrativo legate a particolari esigenze legate allo sviluppo di nuove attività.

La parte sindacale ricorda all'amministrazione che ancora non esiste un regolamento di mobilità interna e una completa e aggiornata pianta organica del personale e anche la mappa delle competenze andrebbe aggiornata.

L'amministrazione inoltre utilizzerà graduatorie di idoneità di concorsi già espletati per due posizioni di categoria D, (tempi determinati) per il PREP, due posizioni di categoria D (tempi determinati) per l' Area Internazionalizzazione.

L'Amministrazione comunica che nell'Area Internazionalizzazione e Area IT mancano le necessarie competenze e che sono in preparazione due concorsi da EP. La delegazione sindacale critica le politiche dell'ateneo sul personale che risulterebbero caotiche e prive di una progettualità di prospettiva.

11) Tempi determinati- Proroghe dei contratti

Finalmente l'Amministrazione si esprime con chiarezza sulla richiesta sindacale di proroghe per i contratti a tempo determinato in scadenza: **l'amministrazione condivide l'intento di evitare nuovi bandi concorsuali** e sta studiando la possibilità di prorogare i contratti e di utilizzare tutti gli strumenti per la conservazione dei posti di lavoro e delle professionalità. Le prossime riunioni di contrattazione sono previste per il 18 e 22 dicembre.



a cura di Rino Lamonaca

delegato RSU PoliTo- CUB SUR